

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA  
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546 21740 -- Fax 0546 25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652

Internet: [www.liceotorricelli.it](http://www.liceotorricelli.it) -- E-mail: [segreteria@liceotorricelli.it](mailto:segreteria@liceotorricelli.it)

Posta elettronica certificata: [rapc020007@pec.istruzione.it](mailto:rapc020007@pec.istruzione.it)

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 662611

Sede Via S. Nevolone, 20 - Tel e Fax 0546 681119



**Indirizzo Classico  
Classe 3A**

**Documento del Consiglio di Classe  
Anno scolastico 2012-2013**

**15 maggio 2013**

## INDICE

<b>Documento del consiglio di classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione finale di ITALIANO .....</b>	<b>10</b>
<b>Relazione finale di Latino .....</b>	<b>14</b>
<b>Relazione finale di Greco .....</b>	<b>17</b>
<b>Relazione finale di Storia .....</b>	<b>20</b>
<b>Relazione finale di Filosofia .....</b>	<b>21</b>
<b>Relazione finale di Matematica .....</b>	<b>23</b>
<b>Relazione finale di Fisica .....</b>	<b>26</b>
<b>Relazione finale di Lingua e Letteratura Inglese .....</b>	<b>29</b>
<b>Relazione finale di Scienze .....</b>	<b>34</b>
<b>Relazione finale di Storia dell'Arte .....</b>	<b>37</b>
<b>Relazione finale di Educazione fisica .....</b>	<b>39</b>
<b>Relazione finale di Religione .....</b>	<b>41</b>
<b>I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>42</b>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore di classe: **Prof. ANTONELLA CECCHINI**

### Informazioni di carattere generale

Il Liceo classico “E. Torricelli” è il più antico liceo della Romagna ed uno dei più antichi d’Italia. L’edificio di via S. Maria dell’Angelo ospitò nel XVII e XVIII secolo un collegio di studi dei Gesuiti. Il 6 agosto 1803 in questa sede si aprì il Liceo Dipartimentale del Rubicone, ma con la fine del Regno Italico cessò l’esistenza di tale Liceo e tornarono i Gesuiti. Con l’annessione allo stato sabaudo, Faenza diventò sede del Regio Liceo per la provincia di Ravenna e nel 1865 la scuola assunse l’attuale denominazione in onore di Evangelista Torricelli, che a Faenza era stato allievo della scuola dei Gesuiti.

Dopo la prima guerra mondiale l’edificio della scuola si arricchì di un Auditorium e di pregevoli opere d’arte. Nel secondo dopoguerra la scuola venne parzialmente ricostruita, a causa dei danni provocati dai bombardamenti, e nel 1960-1961 venne celebrato il centenario del Liceo.

Fra gli insegnanti celebri vanno ricordati i carducciani Torquato Gargani, Isidoro del Lungo, Severino Ferrari (Carducci fu a lungo legato a questa scuola), inoltre Giuseppe Cesare Abba (insegnante di Lettere Italiane), Gaetano Salvemini (insegnante di Storia), Giuseppe Saitta (Filosofia), ed Ernesto De Martino (Filosofia).

Fra gli alunni celebri va ricordato Dino Campana, che nei *Canti orfici* ha lasciato una descrizione dell’edificio. Il Liceo Evangelista Torricelli ha in dotazione una delle più antiche biblioteche scolastiche italiane, in quanto ha ereditato la biblioteca del collegio dei Gesuiti, che nel tempo si è arricchita con donazioni ed acquisti. Comprende fra l’altro dieci incunaboli, centinaia di cinquecentine ed altri importanti opere. Possiede un moderno laboratorio linguistico ed un laboratorio informatico costantemente aggiornato, oltre ad una raccolta di antichi strumenti di fisica, chimica, astronomia (alcuni preziosissimi risalenti al 1700 e molti del 1800), una ricca raccolta di minerali e fossili, una raccolta di zoologia e l’erbario “Caldesi”.

Ciò che caratterizza le **finalità del corso liceale classico** è la ricerca di una sintesi tra le diverse componenti del sapere storicamente presenti nella cultura occidentale dall’antichità ai giorni nostri.

Il tipo di formazione, cui il corso liceale tende, fa riferimento a capacità di approccio critico-analitico, all’acquisizione di una coscienza storica, alla capacità di leggere la realtà attraverso una equilibrata composizione del sapere umanistico con quello scientifico.

Tale itinerario formativo è orientato all’acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

### Presentazione della classe

Piano orario

DISCIPLINE CURRICOLARI (Triennio)	ANNI DI CORSO	Tipo di Prove	CLASSE I LICEO	CLASSE II LICEO	CLASSE III LICEO
RELIGIONE	I-II-III	O	1h	1h	1h
ITALIANO	I-II-III	SO	4h	4h	4h
LATINO	I-II-III	SO	4h	4h	4h
GRECO	I-II-III	SO	3h	3h	3h
INGLESE	I-II-III	SO	3h	3h	3h
STORIA	I-II-III	O	3h	3h	3h
FILOSOFIA	I-II-III	O	3h	3h	3h
SCIENZE	I-II-III	O	4h	3h	2h
MATEMATICA	I-II-III	SO	3h	3h	3h
FISICA	II-III	O		2h	3h
STORIA DELL’ ARTE	I-II-III	O	2h	2h	2h
EDUCAZ. FISICA	I-II-III	P	2h	2h	2h
<b>TOTALE ORE</b>			<b>32 h</b>	<b>33 h</b>	<b>33 h</b>

Nel triennio, la continuità didattica è stata quasi sempre rispettata: le interruzioni hanno riguardato Fisica ed Educazione Fisica dalla seconda alla terza classe. Vanno però segnalati lunghi periodi di supplenza per Storia dell’arte.

Numerosi sono stati invece i mutamenti della composizione della classe per quanto riguarda gli alunni.

In quarta ginnasio la classe era composta da ventisette alunni. Di essi, sono stati bocciati o sono passati ad altri corsi quattro alunni durante la quarta ginnasio; due studenti si sono inseriti in quinta ginnasio (di questi uno è stato bocciato alla fine dell'anno scolastico assieme ad un altro elemento della classe); un alunno si è trasferito ad altro istituto in prima liceo. Ai ventidue restanti se ne sono aggiunti altri due: una studentessa all'inizio della prima liceo, una all'inizio della seconda liceo. L'inserimento di nuovi alunni non ha comportato difficoltà e rallentamenti nello svolgimento dei programmi.

La classe si presenta ora culturalmente disomogenea, con personalità assai differenziate. Va comunque riconosciuta nella maggioranza degli studenti una evoluzione positiva nel corso degli anni. In particolare, qualche alunno ha raggiunto, in quest'ultimo anno di corso, livelli di eccellenza.

In prima liceo la meta del viaggio di istruzione è stata la Sicilia Occidentale. In seconda, il viaggio a vuto come meta la Sicilia Orientale dove si è assistito alla rappresentazione di una tragedia classica nel teatro di Siracusa. In terza, è stata visitata Praga.

Inoltre si sono svolte visite guidate in seconda due volte a Firenze (museo di Archimede, Santa Croce, Uffizi e Bargello), in terza a Recanati ed al Vittoriale dannunziano.

I viaggi sono stati occasione di maturazione culturale per tutti gli studenti partecipanti i quali hanno mostrato interesse durante le visite programmate.

Altre attività a cui ha partecipato tutta la classe: corso di giornalismo in prima e seconda liceo, spettacoli teatrali in inglese ed in italiano, conferenze di letteratura inglese.

Molti alunni hanno partecipato individualmente anche a iniziative extracurriculari attivate o proposte dalla scuola: corsi per l'acquisizione degli attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge (Pet, First Certificate e Advanced), corso di chimica organica, premio Bancarella, concorsi di traduzione dal latino e dal greco, campionato studentesco di vela.

Diversi studenti svolgono individualmente attività extrascolastiche, talora assai impegnative, nel campo della musica, del teatro, dello sport.

### **Criteri di valutazione**

#### **1<sup>a</sup> Prova scritta: Italiano**

La classe nel corso del triennio ha sperimentato tutte le tipologie di prima prova previste per l'Esame di Stato. In 3<sup>a</sup>classe è stata effettuata una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del Liceo.

Si trascrive la griglia di valutazione predisposta dal dipartimento di Lettere del Liceo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato/a: .....

Classe: .....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione e collegamenti	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA	LESSICO linguaggio specifico
CONSEGNAIN BIANCO	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Complettamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, stropicature dell'italiano	Povero e inappropriato
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti, faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ					

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi, si assegna:

- il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 4 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta
- il voto minore della fascia se sono presenti 4 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

## 2<sup>a</sup> Prova scritta: Latino

Nell'arco del triennio alla classe sono state somministrate tradizionali prove di traduzione di brani in prosa dal Greco e dal Latino in cui si richiedeva di dare prova, in particolare, di capacità di comprensione del testo.

## Griglia di valutazione

	<b>Grav. Insuff.</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Mancata comprensione globale 3	comprensione parziale 3,5	Comprensione globale 4	Comprensione con una certa Interpretazione 4,5	Piena comprensione e interpretazione 5	ottima comprensione e interpretazione 6
<b>Competenze morfo-sintatiche</b>	Numerosi errori di morfo-sintassi che hanno compromesso irrimediabilmente la comprensione 2	errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione di buona parte del testo 3	errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti limitate 4	Errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti isolate 4,5	rari ed isolati errori di morfo-sintassi che non hanno compromesso la comprensione del testo 5	quasi assenti errori di morfo-sintassi 6
<b>Scelte lessicali</b>	Totalmente inadeguate, con gravi errori nell'uso dell'italiano 1	scelte lessicali e uso dell'italiano non sempre corretti 1,5	scelte lessicali e uso dell'italiano sostanzialmente corretti 2	Scelte lessicali adeguate e corretto uso dell'italiano 2,5	scelte lessicali appropriate, piena padronanza e correttezza dei mezzi espresivi 3	scelte lessicali appropriate, piena padronanza e correttezza dei mezzi espresivi 3

## 3<sup>a</sup> Prova

Alla classe sono state somministrate tre prove di tipologia B. Tale scelta di esercizi è stata determinata dalla necessità di rendere le prove il più possibile conformi alla metodologia utilizzata nella prassi didattica. Tenendo conto delle prove d'esame previste, delle norme che regolano la terza prova e di una pari distribuzione delle prove fra commissari esterni ed interni, le esercitazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Scienze, Fisica, Inglese. Sono state privilegiate Scienze, Matematica, Filosofia, Inglese.

Le domande consistevano soprattutto in definizioni sintetiche di problematiche e concetti. Si è voluto volevano soprattutto saggiare le doti di sintesi degli allievi e la loro capacità di cogliere i nuclei essenziali delle tematiche trattate. Possono essere ricondotte a questa tipologia di verifica anche quesiti di materie scientifiche, che, nel rispetto della tipologia B, richiedevano agli alunni di descrivere procedure, esemplificare proprietà, costruire definizioni, risolvere semplici esercizi.

Le prove hanno avuto la durata di tre ore e la lunghezza della risposta è stata generalmente fissata in righe (toleranza +/- 20%). Per l'Inglese, è stato consentito l'uso del dizionario monolingue.

Le materie di volta in volta scelte per le prove sono state valutate ciascuna nell'ambito dei 15/15 secondo i criteri definiti preliminarmente dal consiglio di classe.

**Griglia di valutazione della terza prova**

**Candidato/a:** .....

**Classe:** .....

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione			Punti
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti.  Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico.  Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
<b>Valutazione prova (in 15-esimi)</b>					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

**Prove orali: griglia comune alle varie discipline**

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Apprendimento Rielaborazione	Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
<b>NEGATIVO</b>	da 2 a 9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	da 10 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Atteggiamento passivo
<b>INSUFFICIENTE</b>	da 15 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisioni	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre corretta.
<b>SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.</b>	da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO</b>	da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara.
<b>BUONO, OTTIMO</b>	da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata.
<b>ECCELLENTE</b>	30	Come la fascia precedente con elementi di rielaborazione personale			
<b>Proposta di punteggio</b>					

**Nel caso di valutazione alternativa (es. da 27 a 29), ove si scelga la valutazione inferiore, occorre specificare l'elemento carenante**

**Obiettivi trasversali**

- Consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.
- Potenziamento delle capacità di collegamento concettuale e di approfondimento critico.

**Attività e progetti seguiti da tutta la classe**

- Corso di giornalismo in 1 e 2 Liceo

### **Attività extrascolastiche e parascolastiche**

Vari alunni della classe nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

1. Corsi per l'acquisizione degli attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge (First Certificate e Advanced)
2. Corso di chimica organica
3. Premio Bancarella
4. Concorsi di traduzione dal latino e dal greco

### **Percorsi individuali degli alunni**

L'argomento oggetto di approfondimento individuale, è stato scelto liberamente dagli alunni. Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti. In ogni caso, le letture prescelte non avevano affatto la pretesa di costituire una trattazione sistematica ed esaustiva. Gli approfondimenti sono stati scelti solitamente nell'ultima parte dell'anno, in cui si concentravano anche le verifiche curriculari, per cui il tempo rimasto a disposizione per prepararli è stato assai esiguo.

## RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

(prof. Stefano Drei)

### Obiettivi didattici disciplinari

- Individuazione delle varie tecniche per la decodificazione dei messaggi linguistici ed acquisizione degli strumenti utili a raggiungere:
- Consapevolezza nell'uso dello strumento linguistico, scritto e orale, a livello di produzione e fruizione
- Capacità di interpretare i testi letterari e non letterari nelle loro articolazioni strutturali e semantiche
- Recupero della dimensione storica
- Individuazione, attraverso l'esame delle opere, della rappresentazione del mondo, della coscienza sociale dello scrittore, dei modelli di comportamento sottesi
- Presa di coscienza della specificità del linguaggio letterario

### La classe. Conseguimento degli obiettivi

Ho insegnato nella classe italiano per tutto il triennio. La classe si è presentata fin dall'inizio cordiale nelle relazioni personali e corretta nel comportamento. Quasi discrete nel complesso le capacità, con livelli individuali assai differenziati. Non mancava una buona curiosità nei confronti dei contenuti culturali, benché parte della classe fosse discontinua nell'impegno domestico e alcuni alunni presentassero difficoltà nell'espressione scritta. Non sempre irreprensibile la disciplina e l'attenzione durante le lezioni.

Durante tutto il triennio, il lavoro è proseguito serenamente. Alcuni alunni hanno fatto registrare un miglioramento, sia nell'interesse che nel metodo di studio. Nel complesso gli obiettivi didattici prefissi sono stati conseguiti: la maggioranza degli alunni si orienta con una certa disinvolta fra le tematiche letterarie ed ha acquisito sufficiente familiarità con l'analisi dei testi. In alcuni casi il livello di preparazione è assai buono, o ottimo. Rimangono in qualcuno difficoltà nell'espressione, specialmente scritta.

### Svolgimento del programma, metodologie, valutazione

Il programma è quello delle indicazioni ministeriali con qualche anticipazione: Ariosto è stato trattato nel primo anno, Manzoni in quarta.

Lo svolgimento del programma, di cui ho tentato di presentare un'esposizione il più possibile dettagliata, è sempre partito dalla lettura e dall'analisi in classe dei testi. Ho evitato in linea di principio di trattare argomenti che non si evincessero direttamente dai testi letti e analizzati in classe: le considerazioni generali su autori e movimenti culturali sono sempre venute *dopo* la lettura dei testi e sono state svolte con stretto riferimento ai testi stessi. Dei testi ho sempre evidenziato gli aspetti formali (metrici, retorici, stilistici) e, possibilmente in chiave interdisciplinare, le implicazioni culturali, storiche, filosofiche. Ho dedicato alla trattazione delle vite degli autori uno spazio minimo, meno ancora o nulla addirittura a quelle opere e a quegli autori che non fossero stati oggetto di lettura diretta. Del manuale, mi sono servito quasi esclusivamente come repertorio di testi ed non ho fatto uso quasi mai delle parti introduttive a movimenti ed autori. Gli allievi hanno fatto spesso uso di fotocopie e di appunti.

*I Malavoglia* e *La Coscienza di Zeno* sono stati affidati alla lettura individuale durante le scorse vacanze estive. Naturalmente tutti e due i romanzi sono stati ripresi durante l'anno e fatti oggetto di analisi di diversa ampiezza, come risulta dal programma.

Meritano qualche precisazione ulteriore l'ottica secondo cui sono stati trattati **gli autori** e lo spazio riservato a ciascuno di essi. Per Leopardi si sono evidenziati l'evoluzione del pensiero e i caratteri formali. Gli aspetti stilistici ed ideologici del verismo sono stati ricavati da quanto letto dei *Malavoglia* e da due novelle. Di Pascoli, si sono evidenziati soprattutto il sistema simbolico e le innovazioni linguistiche, di D'Annunzio poeta abbiamo trattato soprattutto *Alcyone*. Un discreto spazio è stato dedicato ai crepuscolari ed alle avanguardie, Montale è stato fatto oggetto di trattazione piuttosto estesa e sistematica nei diversi periodi della sua produzione poetica; più rapida la trattazione degli altri poeti del Novecento. Pirandello è stato considerato prevalentemente come narratore. Di Svevo abbiamo affrontato esclusivamente, ma con un'analisi piuttosto approfondita, la *Coscienza di Zeno*.

Per quanto riguarda la narrativa più recente, mi sono limitato a Gadda e Calvino, con trattazioni di una certa ampiezza, ed a Pasolini romanziere. Non è stato possibile svolgere un ripasso sistematico.

Un'ora alla settimana è stata dedicata al *Paradiso* dantesco. Anche per Dante, mi sono preoccupato soprattutto dell'analisi del testo: le parti che non sono state lette direttamente non sono state trattate in alcun modo. In terza, le quattro ore settimanali non hanno lasciato molto tempo per le **verifiche**. Nei due anni precedenti avevo fatto ricorso soprattutto ai questionari del tipo a risposta chiusa. Mi pare che presentino almeno due vantaggi indubbiamente: l'uniformità ed la rapidità. Nell'ultimo anno ho fatto uso più raramente di questo tipo di prova. Ho tenuto conto, ai fini della valutazione, delle risposte alle domande che all'inizio delle lezioni mirava-

no a controllare l'acquisizione degli argomenti che volta per volta venivano svolgendo. Verifiche orali sistematiche su più ampie porzioni del programma sono state svolte prevalentemente al di fuori dell'orario delle lezioni. Anche nelle verifiche orali, il primo criterio adottato è stata la priorità del testo.

Durante tutto il triennio, si è fatto uso talora di strumenti multimediali. Sistematico è stato invece l'uso del calcolatore da parte dell'insegnante per produrre o elaborare materiale didattico. Nell'ultimo anno, l'imposizione del registro elettronico, macchinoso e rudimentale, ha comportato perdite di tempo ed un notevolmente appesantimento del lavoro dell'insegnante, specialmente per quanto riguarda le valutazioni.

### Contenuti disciplinari:

#### LEOPARDI

##### **Giacomo Leopardi.**

Vicende biografiche. La formazione letteraria e filosofica. Leopardi e la polemica sul Romanticismo. La teoria del piacere. Infinito ed indefinito. Natura e ragione. Evoluzione del pensiero leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico. Poetica delle illusioni e poetica del vero. L'ultima poetica leopardiana. Lessico leopardiano, metrica leopardiana.

Canzoni giovanili ed idilli. Le Operette Morali. I Canti pisano-recanatesi. Il ciclo di Aspasia. L'ultimo Leopardi: satira e lirica.

**GIACOMO LEOPARDI**, Dai *Canti*, "L'Infinito" (4, 538), "La sera del dì di festa" (4, 541), "A Silvia" (4, 555), "Il sabato del villaggio" (4, 571), "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (4, 574) "A se stesso" (4, 587), "La ginestra o il fiore del deserto" 1-58; 158-317. (4, 591).

Dalle *Operette Morali*, "Dialogo di un folletto e di uno gnomo" (fotocopiato) "Dialogo della natura e di un Islan-dese" (4, 511).

Dallo *Zibaldone*, "La teoria del piacere" (4, 519)

#### DAL TARDO ROMANTICISMO AL VERISMO

La Scapigliatura. Tipologia dell'intellettuale scapigliato. Poetica e tematiche della Scapigliatura. Uno scapi-gliato sui generis: Carlo Dossi.

La lirica. La poetica di Carducci. Innovazioni metriche: le odi barbare.

Parole chiave: Realismo, Positivismo, Naturalismo, Verismo.

Giovanni Verga. Cenni sulla produzione giovanile. La "conversione" al verismo. La tecnica narrativa di Verga verista: discorso indiretto libero, coro di parlanti popolari, artificio della regressione. Analisi comparata delle tecniche narrative in alcuni passi di "Nedda" e dei "Malavoglia". Ideologia di Verga: "l'ideale dell'ostrica" e la "fiumana del progresso". Il ciclo dei vinti ed i Malavoglia. I "Malavoglia": analisi dei principali aspetti del ro-manzo. Verga e gli umili.

**E.PRAGA**, da *Penombre*, "Preludio" (5, 31)

**C.DOSSI**, da *La desinenza in A*, "Incendio di legna vecchia" (fotocopia)

**G.CARDUCCI**, dalle *Rime Nuove*, "Congedo", 1-30; 55-72 (fotocopia)

dalle *Odi barbare*, "Nevicata" (5, 178)

**G.VERGA**, da *Vita dei campi*, "Fantasticheria" (5, 212), "Rosso Malpelo" (5, 217)

*I Malavoglia*.

#### L'EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO POETICO FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Cenni sulla nozione di decadentismo. Aspetti del decadentismo.

Giovanni Pascoli. Le vicende biografiche. I "tre tavoli" ed i generi coltivati. Il fanciullino. Le tematiche. Il siste-ma simbolico: il nido, la siepe, i fiori, gli uccelli. L'erotismo rimosso. L'allargamento del codice linguistico: il lessico. Innovazione e tradizione. Strutture metriche e sintattiche. Il fonosimbolismo e gli stilemi caratteristici. Cenni su alcune questioni critiche.

Gabriele D'Annunzio. Le vicende biografiche, il personaggio, la fortuna. Arte e vita. Il poeta e le masse. La produzione letteraria: varietà di generi e di forme.

Le Laudi ed Alcyone. Caratteri generali dell'opera. Le tematiche: il panismo. Lo stile di D'Annunzio: innovazioni metriche, lessico, parola e musicalità.

Analisi di qualche altro aspetto della produzione dannunziana: i romanzi, il Notturno, l'oratoria politica.

Nozione di avanguardia. I manifesti futuristi. L'ideologia del futurismo. Il futurismo di fronte alla tradizione. Innovazioni tecniche della letteratura futurista. Parole in libertà.

Le riviste fiorentine. Espressionismo vocano.

L'espressionismo visionario Dino Campana.

I crepuscolari: innovazioni metriche e linguistiche. Le tematiche, la reazione al dannunzianesimo. Il crepuscolarismo ironico di Gozzano. L'immagine del poeta nei crepuscolari ed in Gozzano.

#### **TESTI:**

**G.PASCOLI**, da *Il Fanciullino*, "E' dentro noi un fanciullino..." (5, 518, fino r.48)

Dalle *Myricae*, "Lavandare" (fotocopia), "X Agosto" (5, 544), "L'assiuolo" (5, 548)

Dai *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno" (5,587), "La tessitrice" (fotocopia), "Nebbia" (fotocopia)

Dai *Primi poemetti*, "Digitale purpurea" (5, 562)

Dai *Poemi conviviali*, "L'ultimo viaggio", XIX, XX e XXIV (fotocopia)

**G.D'ANNUNZIO**, da *Il Piacere*, I, 1 (fotocopiato), 2 (fotocopiato).

Da *Alcyone*, "La sera fiesolana" (5, 470), "La pioggia nel pineto" (5, 477)

Dal *Notturno*, "La prosa notturna" (5, 497)

Dai *Discorsi*, "Arringa al popolo di Roma del XIII maggio MCMXV" (fotocopia)

**F.T.MARINETTI**, "Manifesto del futurismo" (6, 24), "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (6, 26), "Bombardamento" (6, 30)

"Manifesto futurista della guerra" (fotocopia)

**C.REBORA**, da *Poesie varie*, "Viatico" (6, 99)

**D.CAMPANA**, dai *Canti orfici*, Inizio de "La notte", "La chimera" (fotocopiato)

**S.CORAZZINI**, dal *Piccolo libro inutile*, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (6, 66)

**A.PALAZZESCHI**, da *L'incendiario*, "Lasciatemi divertire" (6, 34)

**G.GOZZANO**, da *I colloqui*, "La signorina Felicita ovvero la felicità" (6, 72; in fotocopia le parti mancanti), "Totò Merumeni" (6, 85)

Dalle *Poesie sparse*, "L'altro" (fotocopiato).

## **ASPETTI DELLA POESIA DEL NOVECENTO**

Caratteri della poesia di Ungaretti con particolare riferimento all'"Allegria". Il secondo Ungaretti e l'ermetismo.

La poesia di Eugenio Montale. I temi ed il linguaggio poetico degli "Ossi di Seppia". Continuità e differenze nella poesia di Montale degli "Ossi di Seppia" alle "Occasioni" ed alla "Bufera". "Satura" e l'ultimo Montale. Analisi di alcuni temi ricorrenti nella poesia di Montale: la realtà come schermo, il varco, la memoria, le figure femminili. Il correlativo oggettivo. Lessico e metrica di Montale.

L'antinovecentismo di Umberto Saba.

#### **TESTI:**

**G. UNGARETTI**, da *L'Allegria*, "Il porto sepolto" (6, 601), "Veglia" (6, 602), "Soldati" (6, 613), "Fratelli" (fotocopiato, con varianti).

Da *Sentimento del tempo*, "L'isola" (6, 625).

**A. GATTO**, da *L'isola*, "Nello spazio lunare" (6,532).

**E. MONTALE**, Da *Ossi di seppia*, "I limoni" (6, 649), "Non chiederci la parola" (6, 653), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (6, 657), "Forse un mattino, andando in un'aria di vetro" (6, 662)

Da *Le Occasioni*, "La speranza di pure rivederti" (fotocopiato), "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (fotocopiato), "La casa dei doganieri" (6, 679).

Da *La bufera e altro*, "La bufera" (fotocopiato), "Piccolo testamento" (6, 689)

Da *Satura*, "Caro piccolo insetto" (6, 693), "Avevamo studiato per l'aldilà", "Tuo fratello morì giovane", "La storia" (6, 695).

Da *Quaderno di quattro anni*, "Quel che resta (se resta)" (fotocopiato)

**U.SABA**, dal *Canzoniere*, "Trieste" (6, 559), "Città vecchia" (6,561), "Teatro degli Artigianelli" (6, 566), "Mio padre è stato per me l'assassino", "Amai" (6, 568).

## ASPETTI DELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Italo Svevo. La formazione culturale. I romanzi. La Coscienza di Zeno. La struttura del romanzo ed i suoi aspetti innovativi: ruolo del narratore e punti di vista, tempi del racconto. Il racconto come menzogna. Passato e presente nella memoria di Zeno. Il personaggio Zeno: l'inetto. I temi della salute e della malattia. Svevo e la psicanalisi. Rapporti e confronti con la grande narrativa europea del primo Novecento.

Luigi Pirandello narratore. La poetica: l'umorismo come sentimento del contrario. Le tematiche ricorrenti: l'inconoscibilità del reale, la forma e la vita, la maschera come menzogna sociale, vivere e vedersi vivere. Il personaggio pirandelliano: caratterizzazioni ed ambientazioni più frequenti. Aspetti stilistici caratteristici. Cenni sui rapporti fra narrativa e teatro pirandelliano.

Carlo Emilio Gadda. Cenni sulle vicende biografiche. "La Cognizione del dolore". Tematiche ricorrenti nell'opera: il "garbuglio", il "male oscuro". Il plurilinguismo e la mescolanza degli stili. L'espressionismo naturalistico. La "linea Gadda" nella letteratura italiana.

Italo Calvino. Sommario inquadramento storico. Cenni sul neorealismo. Gli esordi di Calvino fra neorealismo e letteratura fantastica. Lo stile. Scienza e fantasia. L'ultimo Calvino. La letteratura come gioco combinatorio.

Aspetti della personalità di Pier Paolo Pasolini. Il narratore, il polemista.

(al 15 maggio 2013, restano da svolgere Gadda, Calvino e Pasolini)

### TESTI:

**I.SVEVO**, *La coscienza di Zeno*

**L.PIRANDELLO**, da *L'umorismo*, "Il sentimento del contrario" (6, 237)

Dalle *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato" (6,256) e "La carriola" (fotocopiato)

Da *Il fu Mattia Pascal*, "Lo strappo nel cielo di carta" (6, 269)

Dalle *Maschere nude*, "Così è (se vi pare)" (registrazione)

**C.E.GADDA**, da *Quer pasticciacco brutto de via Merulana*, "In quel punto, come evocata di tenebra..." (7, 549)

da *La cognizione del dolore*, parte II, cap. VIII "Il sole e le luci declinavano" (7, 531)

parte VI "L'alta figura di lui...." (fotocopiato)

da *Eros e Priapo*, "Mussolini, oggetto barocco" (7, 552)

**I.CALVINO**, dai *Racconti*, "Ultimo viene il corvo" (fotocopiato)

da *Le Cosmicomiche*, "Tutto in un punto" (7, 618)

da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, cap.1 (7, 622 e fotocopiato)

**P.P.PASOLINI**, da *Una vita violenta*, "Degradazione e innocenza del popolo" (7, 576).

Dagli *Scritti corsari* "Rimpianto del mondo contadino" (7, 581).

## IL PARADISO DANDESCO

Struttura del Paradiso dantesco. Tematiche ricorrenti. Analisi di otto canti.

### TESTI:

**DANTE ALIGHIERI**, *Divina Commedia. Paradiso*. Canti 1, 3, 15, 17, 21, 27, 31, 33

Libro di testo:

Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, *La letteratura*, voll. 4-5-6-7, Milano, Paravia, 2007.

I testi di cui non è indicata la pagina sono stati distribuiti in fotocopia.

Dante Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso*. A cura di Gianfranco Bondioni, Principato, (o qualsiasi altra edizione)

## RELAZIONE FINALE DI LATINO

(prof. Antonella Cecchini)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe, nel corso del curriculum liceale, ha rivelato una marcata dicotomia: accanto a diversi studenti molto abili e capaci ve ne sono altri più deboli, poco motivati e discontinui nello studio domestico. Assai differenziati sono i livelli per quanto riguarda le prove di traduzione, dall'ottimo al gravemente insufficiente. Diversi alunni non hanno evidenziato miglioramenti nel corso del triennio, pertanto in questi casi le prove sono rimaste insufficienti o per la scarsa diligenza nell'esercizio della traduzione o a causa di incertezze nei fondamenti mofosintattici.

### b) Contenuti disciplinari

Letteratura latina

#### L'età giulio-claudia da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.) cenni generali

**Seneca:** vita e opere. Dialoghi e trattati. *Epistulae morales ad Lucilium. Divi Claudi Apokolokyntosis.* Tragedie. Lettture: De Ira: *Non si deve mai cedere all'ira* p. 60; De brevitate vitae: *Siamo noi che rendiamo breve la vita* p.61, *L'uomo è prodigo del proprio tempo* p.62; Epistulae morales ad Lucilium: *Il tempo* p.64; Divi Claudi Apokolokyntosis: *Claudio assiste al proprio funerale* p. 69; Oedipus: *L'interpretazione del sacrificio; incesto e parricidio* p.70; Medea: *Le forze del male* p.73; *La magia nera di Medea* (fotocopia).

Lettura integrale (in traduzione) dell' **Oedipus** di Seneca.

**Lucano:** vita e opere. **Il Bellum civile.** I personaggi del *Bellum civile*. Stile. Lettture: dal Bellum civile: *Proemio ed elogio di Nerone* p.101; *L'ascesa dagli Inferi* p.103; *L'uccisione di Pompeo* (fotocopia); *I serpenti del deserto libico* (fotocopia).

**Petronio:** vita e opere, **Il Satyricon.** Struttura e modelli. Modelli di vita agli antipodi: Petronio e Seneca. Stile. Lettture: Satyricon: *La lingua di un ubriaco* p. 126; *La larva meccanica di Trimalcione* p.127; *Chiacchiere di convitati* p.129; *Una storia di licantropia* p.130; *Una storia di streghe* p.132; *La novella della matrona di Efeso* p.133; *La vendetta di Priapo* p.134; *Cannibalismo* p.138

#### L'età imperiale dai Flavi a Traiano (69-117 d.C.)

**Quintiliano:** vita e opere. **Institutio oratoria.** Lettture : Institutio oratoria: *Il valore educativo del gioco* p.174; *I vantaggi della scuola pubblica* p.174; *Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri* p. 175; *Il giudizio su Seneca* (fotocopia) .

**Marziale:** vita e opere. Gli **Epigrammi.** Stile. Lettture: Epigrammi: *Gli amici* p.189; *Epigrammi funebri* p.190; *Ritorno a Bilbilis* (fotocopia).

**Plinio il Giovane:** vita e opere. **Epistole.** Lettture : Epistulae: *Fenomeni spiritici e paranormali: bisogna crederci?* p.217; *Plinio e Traiano di fronte alle comunità cristiane* p.219.

**Tacito:** vita e opere. **Agricola. Germania. Dialogus de oratoribus. Historiae. Annales.** Lettture: Agricola: *Il proemio* p.237; *Il discorso di Calgaco* p.239; Lettura integrale in lingua italiana della *Germania* p. 738, *Dialogus de Oratoribus: Eloquenza e libertà* p.241; *Historiae: L'excursus etnografico sulla Giudea* p.243; *Annales: Il sogno di Germanico* p.249; *L'uccisione di Ottavia* p.249; *L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea* p.250; *Il supplizio dei Cristiani* p. 256; *L'uccisione di Agrippina* (fotocopia).

**Giovenale:** vita e opere. **Satire.** Stile. Lettture : Satire: *Perché scrivere satire* p.265; *Pregiudizi razzisti nella Roma di Umbricio* p.267; *I riti della Bona Dea* p.270. Lettura in traduzione della *VI satira*

### L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.)

**Svetonio:** vita e opere. **De viris illustribus. De vita Caesarum,** Stile. Lettture : *De vita Caesarum: AUGUSTO, i prodigi e la superstizione* p. 298; *Imperatori pazzi, statue, immagini* p. 300

**Apuleio:** vita e opere. Apuleio filosofo. Apuleio presunto mago. Apuleio conferenziere. **Metamorfosi :** lettura integrale dell'opera in traduzione italiana

### L'età dei Severi ai tetrarchi (193-311 d.C.)

#### La prima letteratura cristiana in latino. Cenni generali.

**Tertulliano:** vita e opere. Dalla difesa all'aggressione. La difesa del Cristianesimo dalle eresie. I cristiani: nuovo mondo assediato dal male. Lettture : *Apologeticum: Il Dio in cui credono i cristiani* p.371; *La prova della nostra innocenza sta nella vostra iniquità* p.373; *De corona: I cristiani e l'obiezione di coscienza* p.375.

**Minucio Felice:** vita e opera. Dall'**Octavius: Passeggiata a Ostia** p.376

### Dalla pace della Chiesa alle grandi invasioni (IV secolo)

La rinascita della letteratura di tradizione pagana **Ammiano Marcellino:** vita e opera. Dalle **Historiae: Costanzo II visita Roma** p. 453; *L'epitafio dell'imperatore Giuliano* p.454.

**Historia Augusta.** Dalla **vita di Elagabalo** di Elio Lampridio: *Le assurde stravaganze di Elagabalo* p.458.

**Agostino:** vita e opere. **De doctrina christiana. Confessiones. De Civitate Dei.** Lettture : *Confessiones : "Tolle et lege"* p.514; *L'estasi di Ostia* p.516; *La morte di Monica* p.519; *Dio e il tempo* p.520. *De civitate Dei: Uno, due, cento miracoli* p.521.

## Autori latini

### Seneca (cenni sulle tematiche filosofiche ricorrenti in Seneca)

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

da **Epistulae ad Lucilium:** *Epist. Ad Luc, 1* p.41; *Epist. ad Luc. 7,1-5* p. 61; *Epist. Ad Luc. 47,1-13* p.53; *Epist. Ad Luc. 95,51-53* p. 69; *Epist. ad Luc.70, 4-6* p. 99;

### Tacito (caratteri generali della storiografia tacitiana)

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

da **Annales:** Nerone si esibisce come auriga, *Ann. XIV, 14* p. 26; L'incendio di Roma e il panico della gente, *Ann. XV, 38* p. 30; Nerone perseguita i cristiani, *Ann. XV, 44* p. 32; La reazione di Seneca, *Ann. XV, 62* p.44; Anche Paolina vorrebbe morire con il marito, *Ann. XV,63* p.45; Gli ultimi atti di Seneca, *Ann. XV, 64* p. 47; Morte di Petronio *Ann. XVI, 18-19* p. 51.

Da **Agricola:** L'esempio di Agricola, *Agr. 1-3* p.74; Il discorso di Calgaco, *Agr. 30,32* p. 80; La morte di Agricola, *Agr. 45* p.87.

### **Orazio (cenni generali sull'autore e in particolare sulle Odi)**

Passi in lingua tradotti e commentati dai *Carmina* (con lettura metrica facoltativa):

- Una scelta di vita (*Carm. I, 1*) p.153
- Inverno e primavera (*Carm. I,9*) p.160
- L'attimo fuggente (*Carm. I,11*) p.169
- Vino schietto (*Carm. I,20*) p.176
- Brindisi sul nemico già morto (*Carm.I,37*) p.183
- Desiderio di pace (*Carm. II, 6*) (fotocopia)
- Aurea mediocritas (*Carm. II,10*) (fotocopia)
- Fugaci scorrono gli anni (*Carm. II,14*) p. 191
- Una fonte cristallina (*Carm. III, 13*) p.200
- Più forte della morte (*Carm.III,30*) p.202

### **c) Metodologie**

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati, anche sollecitando gli interventi degli alunni, nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello studio della storia della letteratura sono stati privilegiati gli autori e i testi più significativi ai fini di una valorizzazione e attualizzazione delle tematiche inerenti alla vita, alla cultura, alla ricerca di valori da parte degli uomini di tutti i tempi.

E' stata data la possibilità, agli alunni bisognosi di recuperare le lacune nello scritto, di frequentare corsi appositi di traduzione in lingua.

### **d) Materiali didattici**

Testi in adozione:

- M. Bettini (a cura di), *Alla ricerca del ramo d'oro*, vol. 3, La Nuova Italia, Firenze, 2004
- V.Citti, Casali, Neri, *Scrittori dell'Età augustea*, Zanichelli 2000
- M. Tondelli (a cura di), *Seneca*, Einaudi scuola
- M. Tondelli (a cura di), *Tacito*, Einaudi scuola
- L. Griffa, *Il nuovo Latina Lectio*, ed. Petrini.

### **e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate**

Sono state generalmente somministrate alla classe prove di traduzione di testi latini in prosa, secondo le modalità della seconda prova scritta d'esame, per la valutazione dello scritto. La conoscenza dei testi è stata verificata attraverso colloqui orali mentre la conoscenza di tutta la letteratura è stata accertata (oltre che oralmente) somministrando questionari secondo le tipologie di "terza prova" previste dall' esame di stato e utilizzati per la valutazione orale.

## RELAZIONE FINALE DI GRECO

(Prof. Antonella Cecchini)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe si presenta con evidenti caratteristiche: una buona parte di studenti diligenti e motivati, alcuni che si segnalano per particolare propensione e notevole interesse per la disciplina (ottenendo, in qualche caso, risultati addirittura eccellenti) e diversi alunni che rivelano scarso interesse o risultano poco autonomi.

Per quanto concerne lo studio della storia letteraria e degli autori, il livello delle competenze raggiunte può dirsi, per la maggior parte degli alunni, generalmente discreto (diversi casi hanno conseguito esiti buoni ed ottimi) : si è notato infatti che parecchi ragazzi hanno dimostrato interesse, serietà e precisione nello studio orale della storia letteraria e nello affrontare i testi degli autori assegnati, tanto che in buona parte si può considerare più che soddisfacente l'esito finale, per l'impegno profuso nello studio delle tematiche letterarie e dei brani antologici.

### b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Storia Letteraria

#### L'oratoria attica

L'arte della parola nella cultura greca arcaica; oratoria e polis; la nascita della retorica; l'oratoria deliberativa, epidittica, giudiziaria; Il sistema giudiziario ad Atene; l'attività dei logografi.

#### Lisia: biografia ed opera letteraria

Il *corpus Lysiacum* e la questione dell'autenticità; le orazioni giudiziarie e non giudiziarie; l'abilità argomentativa di Lisia e *l'etopea*; caratteristiche stilistiche: chiarezza, credibilità, *brevitas*. Lettura: "Delitto d'onore" (p. 267); "Un assassinio politico" (p.274); "Un invalido difende il proprio diritto al sussidio" (p.279)

#### L'Età ellenistica:

- Cenni storici: dall'avvento di Alessandro ai regni ellenistici; il concetto di "ellenismo"  
- Nuovi centri di elaborazione del sapere: dalla polis alla corte; il Museo e la Biblioteca; la nascita della filologia e la civiltà del "libro"; erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo in letteratura; lo studio della natura e della scienza.

#### La commedia nuova: caratteri generali

#### Menandro: biografia ed opera letteraria.

La commedia "nuova": dal teatro politico al teatro "borghese"; tecnica drammaturgica e personaggi: il teatro della "verosimiglianza". Lettura: dal *Dýscolos*: "Un uomo intrattabile" (p.23), "Cnemone cade nel pozzo" (p.30); dall' *Aspis*: "Smicrine: il mostro senza cuore" (p.38), "L'inganno a Smicrine" (p.44); dalla *Samìa*: "I sospetti di Demea" (p.53), "Moschione dice la verità al padre" (p.60); dagli *Epitrèpontes*: "L'etera Abrotone ed il servo Onesimo" (p.68), "L'incontro fra Panfile e Abrotone" (p.71)

#### La poesia ellenistica: caratteri generali. Il genere elegiaco.

#### Callimaco: biografia ed opera letteraria.

La poetica e le polemiche letterarie; il rinnovamento dei generi e lo sperimentalismo callimacheo. Lettura: dagli *Inni*: "Inno ad Apollo" (p.120), "Per i lavaci di Pallade" (p.125), "Inno a Demetra" (p.130); dall' *Ecale* : "L'incontro fra Teseo e la vecchia Ecale" (p.142), "Teseo e il toro di Maratona" (p. 144), "Il risveglio della grande città" (p.145); dagli *Aitia*: "Prologo ai Telchini: la nuova poetica" (p.149); "Aconzio e Cidippe" (p.154); "La chioma di Berenice" (p.158); dai *Giambi* : "L'alloro e l'ulivo" (p.166); dagli *Epigrammi* : A.P. XII, 43 ("Odio il poema ciclico" p.172)

**Apollonio Rodio:** biografia ed opera letteraria.

Il genere epico in età ellenistica; Struttura e tecnica narrativa nelle *Argonautiche*; il sistema dei personaggi : Medea e Giasone eroi “tragici”; la “poetica” di Apollonio e le soluzioni stilistiche. Lettura: “Il proemio” (p.184), “Il rapimento di Ila” (p.187), “Il passaggio delle Simplegadi ed il colloquio fra Tifi e Giasone” (p.189), “Medea vede Giasone: i primi turbamenti d’amore” (p.196), “Il sogno” (p.197), “La veglia di Medea” (p.200), “Il colloquio fra Medea e Giasone” (p.203), “L’ira di Medea e la spietata uccisione di Assirto” (p.209)

**Teocrito:** biografia ed opera letteraria.

La poesia bucolica: l’invenzione di un nuovo genere letterario; la poetica teocritea tra realismo e idealizzazione. Lettura : “Le incantatrici”(p.224), “Le Talisie” (p. 236), “I mietitori” (p.239) “Il Ciclope” (p.242), “Ila” (p.247), “Le Siracusane” (p.250)

**L’epigramma:** breve storia del genere; genesi e tradizione delle raccolte antologiche; l’*Anthologia Palatina* e l’*Appendix Planudea*.

**La filosofia ellenistica:** epicureismo e stoicismo; caratteri generali.

Tempi di realizzazione: primo quadri mestre.

**La storiografia ellenistica:** caratteri generali e tendenze; la cosiddetta storiografia “tragica”; gli storici di Alessandro; Timeo di Tauromenio.

**Polibio:** biografia ed opera letteraria.

La storiografia “pragmatica” e “universale”; il metodo e le polemiche storiografiche; il rapporto con Roma e l’imperialismo romano. Polibio scrittore. Lettura: “Il proemio” (p.377), “Una storiografia obiettiva ed imparziale (p.382), “La storia *magistra vitae*” (p.383), “Critiche alla storiografia tragica” (p.384), “L’analisi delle cause” (p.387), “La teoria delle costituzioni” (p.389) , “La religione romana come *instrumentum regni*” (p.396), “Polibio e Scipione Emiliano: nascita di un’amicizia” (p.397), “Il pianto di Scipione davanti alle rovine di Cartagine” (p.399), “Critiche allo storico Timeo” (p.401).

**Retorica ed oratoria in età augustea ed imperiale.**

Caratteri generali della cultura ellenica durante l’impero romano; l’affermazione della retorica greca a Roma: asianesimo ed atticismo; Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara e la controversia fra “Apollodorei” e “Teodorei”.

**L’anonimo Del Sublime**

Brevi considerazioni sulla paternità del trattato; la polemica con Cecilio di Calatte e la teoria stilistica; la critica letteraria ed i giudizi sulla letteratura greca precedente. Lettura: “Potenza del sublime” (p.70); “Il sublime è la risonanza di un animo grande (p.71); “Mediocrità impeccabile e genio difettoso” (p.72); “Decadimento dell’eloquenza” (p.76)

**Plutarco:** biografia ed opera letteraria.

La biografia greca: caratteri di un genere letterario. Le *Vite parallele*. I *Moralia*: caratteri generali e temi; il rapporto con Roma e con il passato. Lettura: “Storia e biografia” (p.120), “L’ambizione di Cesare” (p.124), “Ritratto di Cesare” (p.126), “Morte di Cesare” (p.128), “Il cattivo demone di Bruto” (p.134), “Pompeo e Cesare prima di Farsalo” (p.135), “Morte di Pompeo in Egitto” (p.139), “Antonio e Cleopatra” (p.141); “Limiti attuali del politico” (p.145), “La morte di Pan” (p.150), “Elogio dell’amore coniugale” (p.156).

**La seconda sofistica**

La figura dell’intellettuale conferenziere; la spettacolarizzazione della retorica e la preminenza accordata alla forma; cosmopolitismo ed ideologia “allineata”.

**Luciano:** biografia ed opera letteraria

Personalità e arte di Luciano: razionalismo, ironia, parodia; l’atteggiamento nei confronti di Roma e della società contemporanea. Lettura: “Le accuse della retorica e del dialogo”(p.225); “La discesa nell’Ade” (p.226); “Un rogo umano a Olimpia” (p.232); “Il filosofo Nigrino parla a Luciano dei mali della società romana” (p.241); “Sulla Luna e nel ventre della balena” (p. 245).

**Il romanzo ellenistico** Fantasia, amore, intrattenimento: per una definizione del genere letterario; la questione delle origini; Unità e pluralità di prospettive: Caritone e Senofonte Efesio; Achille Tazio; Longo Sofista; Eliodoro.

**Letture:** **Senofonte Efesio** "Il primo incontro" (p.314);

**Longo Sofista**, lettura integrale del romanzo *"Gli amori pastorali di Dafni e Cloe"*

**Achille Tazio** "La finta morte di Leucippe" (p.328);

**Eliodoro** "Alba egizia" (p.333).

**La letteratura ebraico- ellenistica:** la *Bibbia dei Settanta*; il *Nuovo Testamento* (caratteri generali).

Tempi di realizzazione: secondo quadrimestre.

Autori greci

**Sofocle:** *Edipo re* (in lingua greca con lettura metrica facoltativa<sup>1</sup>): vv. 1-72; 711-833; 994-1085; 1123-1185; 1275-1296. *Lettura integrale dell'opera in lingua italiana*

**Lisia, Per l'uccisione di Eratostene** § 1-28; 47-50.

Tempi di realizzazione: Nel primo quadrimestre, fino all'inizio del secondo, la classe ha affrontato l'analisi del testo di Lisia, nell' ultima parte dell'anno scolastico è stato affrontata la lettura della tragedia di Sofocle.

### c) Metodologie

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati anche sollecitando gli interventi degli alunni nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello svolgimento del programma di autori di letteratura il docente ha utilizzato soprattutto la lezione frontale. Per gli alunni in difficoltà nell'approccio con le prove scritte, sono stati organizzati corsi di recupero.

### d) Materiali didattici

Il docente ha utilizzato i seguenti testi in adozione integrandoli, ove necessario, con fotocopie:

G. Rosati *Scrittori di Grecia* vol. 2 tomo B e vol. 3 tomi A-B, Sansoni

Sofocle, *Edipo re* a cura di L. Suardi, Principato

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, in: *Gamos kai oikia*, a cura di A. Agostinis, Loffredo

Giancarlo Scarpa, *Neai Krepides*, corso graduato di temi greci voll. 2 e 3, Società Editrice Dante Alighieri

### e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Alla classe, relativamente allo scritto, durante il primo e il secondo quadrimestre sono state somministrate tradizionali prove di traduzione di brani greci in prosa. Il docente ha accertato oralmente la conoscenza dei testi di autore in lingua originale. I colloqui orali, tappa irrinunciabile nella verifica formativa e sommativa delle abilità degli allievi, sono stati integrati da questionari a risposta aperta inerenti tutti gli argomenti del programma di storia letteraria.

---

<sup>1</sup> La struttura e la scansione del trimetro giambico sono stati presentati alla classe e tutte le sezioni in lingua originale sono state puntualmente lette dall'insegnante: alcuni allievi, però, trovano ancora difficoltà nella lettura autonoma di tale metro.

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

(Prof. Gianguido Savorani)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede mediamente un livello discreto di conoscenza delle vicende storiche dalla fine dell'800 alla metà del '900. Alcuni allievi si sono inoltre dimostrati capaci d'impostare in maniera problematica i temi trattati, realizzando collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma. Questa capacità ha consentito ad alcuni di loro di pervenire ad eccellenti risultati.

### b) Contenuti disciplinari

da Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Storia dal 1650 al 1900, voll. 2:

#### Modulo 6 Nazioni ed imperi

Due nuove potenze Stati Uniti e Giappone

Imperialismo e colonialismo

Stato e società nell'Italia unita

da Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Storia dal 1900 a oggi, voll. 3:

#### Modulo 1 L'alba del '900:

Verso la società di massa

L'Europa della Belle époque

Le nuove sfide all'egemonia europea

L'Italia giolittiana

#### Modulo 2 Guerra e rivoluzione

La prima guerra mondiale:

La rivoluzione russa:

L'eredità della Grande guerra:

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

#### Modulo 3 Totalitarismi e stermini di massa

La grande crisi: economia e società negli anni '30

Totalitarismi e democrazie

L'Italia fascista

Il tramonto del colonialismo

La Seconda guerra mondiale

#### Modulo 4 Il mondo diviso

Guerra fredda e ricostruzione

Dopo il 15 di maggio è prevedibile lo svolgimento dei seguenti capitoli:

La decolonizzazione e il Terzo mondo

L'Italia repubblicana

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione si è proceduto nel primo quadrimestre fino all'avvento del fascismo, nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma.

### c) Metodologie

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale impostata e condotta dall'insegnante, ma in alcuni casi anche impostata e condotta dagli allievi che si sono offerti volontariamente di farlo.

### d) Materiali didattici

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, **Storia**, voll. 2 e 3, Editori Laterza

### e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite prove scritte e interrogazioni atte ad accettare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione. Ulteriore elemento di verifica è stato il tema di argomento storico che, grazie alla collaborazione con l'insegnante di Italiano, è stato spesso inserito nella prova scritta svolta in classe. Parte del programma è stato poi verificato in una delle tre simulazioni di terza prova d'esame tipologia B (2 simulazioni di Filosofia e 1 di Storia). Alcuni allievi hanno infine esposto, in relazioni rivolte all'intera classe, alcuni argomenti del programma di storia da loro scelti ed elaborati in modo autonomo.

## RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

(Prof. Gianguidio Savoran)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe ha in generale evidenziato un diffuso interesse per le tematiche trattate, possiede mediamente una conoscenza discreta della riflessione filosofica ottocentesca ed ha acquisito competenze sia nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari, sia nella padronanza del lessico filosofico. Alcuni allievi particolarmente sensibili alle problematiche della filosofia hanno raggiunto un eccellente livello di preparazione.

### b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

#### **KANT (fotocopie)**

La Critica della ragion pratica  
La Critica del Giudizio

#### **HEGEL (fotocopie ed appunti)**

Breve esposizione dei caratteri generali della cultura romantica e dell'idealismo fichtiano  
I capisaldi del sistema hegeliano  
La *Fenomenologia dello spirito*  
Accenni alla Logica e alla Filosofia della natura  
La filosofia dello Spirito  
La filosofia della storia

#### **FEUERBACH E LA SINISTRA HEGHELIANA (fotocopie)**

Hegel dopo Hegel e la Destra hegeliana  
La Sinistra hegeliana: Strauss Bauer Ruge Stirner  
Feuerbach

#### **MARX (Unità 4)**

Marx e il marxismo. Tra teoria e politica  
La critica della politica  
La critica della religione come critica sociale  
L'economia politica e l'alienazione  
La concezione materialistica della storia  
La critica dell'economia politica  
Verso il comunismo

#### **IL POSITIVISMO (Unità 3, vol.3)**

La filosofia del positivismo. Comte  
Mill: *On liberty* (fotocopie e appunti)

#### **SCHOPENHAUER (Cap.1, unità 2)**

La crisi del razionalismo ottocentesco  
L'eredità kantiana e il sistema  
I fenomeni. La cosa in sé come volontà  
L'arte e la catarsi estetica. L'etica

#### **NIETZSCHE (Unità 5 + appunti)**

Il filosofo e il moralista  
Dalla filologia alla critica della cultura contemporanea  
Tragedia e storia  
La critica della metafisica  
La critica della morale  
Il superuomo e l'eterno ritorno

#### **FREUD E LA PSICOANALISI (Unità 9)**

La rivoluzione psicoanalitica. La natura della psicoanalisi e la scienza  
L'origine della psicoanalisi

Il complesso di Edipo. Il sogno e la vita quotidiana. La sessualità  
Il disagio della civiltà

Dopo il 15 di maggio è prevedibile lo svolgimento in collaborazione con la prof. Romito dei seguenti capitoli:

**HEIDEGGER (Unità 12)**

Essere e tempo

**CAPITALISMO E TEORIA DELLA SOCIETA' (Unità 14)**

Analisi del capitalismo (cap.1)

Weber (cap.2)

Gramsci (cap.3, par.1)

La scuola di Francoforte (cap.4)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, nel primo quadrimestre sono stati svolti Kant, il Romanticismo, Hegel, la Destra e la Sinistra hegeliane, mentre nel secondo quadrimestre le lezioni si sono concentrate sulla trattazione di Marx e degli argomenti successivamente indicati nei contenuti del programma.

**c) Metodologie**

Si è privilegiata la lezione frontale

**d) Materiali didattici**

Fonnesu – Vegetti, *Le ragioni della filosofia*, vol. 3, Le Monnier scuola

(a questo testo fanno riferimento le indicazioni dei capitoli e dei paragrafi non ulteriormente specificati)

Fotocopie e appunti

**e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate**

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni, atte ad accettare il livello di apprendimento individuale e della classe, sia tramite verifica scritta, attraverso test e prove di tipologia B, come previsto dalla terza prova d'esame.

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

(Prof. Laura Giovannoni)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe ha dimostrato discreto interesse alla disciplina, ha partecipato in modo costruttivo e vivace all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati, anche se non sempre costanti. Gli allievi e le allieve hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenze differenziati; alcuni utilizzano gli strumenti di calcolo in modo sicuro, altri con limiti di controllo nelle procedure più complesse a causa di lacune pregresse, incertezze nel calcolo algebrico, disordine nella produzione scritta; le conoscenze e l'uso dei processi risolutivi sono discreti anche se l'applicazione per qualche allievo non è del tutto autonoma, là dove per altri è invece eccellente; il linguaggio specifico posseduto è mediamente sufficiente. Alcuni studenti hanno maturato buone abilità operative dimostrando di possedere un metodo di studio autonomo ed efficiente, linguaggio e metodo disciplinare adeguati, evidenti capacità di approfondimento personale e buone attitudini.

### b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Durante la prima classe del triennio gli allievi hanno completato lo studio delle equazioni e delle disequazioni algebriche; hanno studiato la geometria analitica per la rappresentazione di luoghi geometrici del piano relativi, in particolare, a rette e coniche. In seconda gli allievi, completato lo studio delle coniche anche con la visita al museo *Il giardino di Archimede*, hanno affrontato lo studio della goniometria, della trigonometria, dei grafici delle funzioni goniometriche, delle funzioni esponenziali e logaritmiche. In terza hanno affrontato il calcolo differenziale e le sue applicazioni alla determinazione delle caratteristiche di una funzione; gli integrali indefiniti e definiti sono stati presentati dal punto di vista teorico, le applicazioni e i metodi risolutivi, ad eccezione di esempi immediati e intuitivi, non sono stati approfonditi in quanto l'argomento è stato svolto in maggio e, visto il carico di lavoro complessivo previsto per il periodo, in accordo con il consiglio di classe e con gli studenti, si è preferito optare per un ripasso mirato e attività di verifica.

Gli argomenti trattati, a volte complessi, hanno richiesto tempi non precisamente quantificabili in quanto sono stati ripresi più volte per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

Gli argomenti svolti sono i seguenti:

NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R

intervalli

insiemi limitati e illimitati

estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme

intorno di un punto

punti isolati; punti di accumulazione

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

funzione reale di una variabile reale; definizioni e terminologia

rappresentazione analitica di una funzione; grafico di una funzione

funzioni crescenti o decrescenti

funzioni pari o dispari

funzioni periodiche

funzione inversa

funzione di funzione

determinazione del dominio di una funzione e studio del segno

LIMITI DI UNA FUNZIONE, CONTINUITÀ

limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito

limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito

limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito

limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito

limite destro e limite sinistro di una funzione

enunciato del teorema dell'unicità del limite

enunciato del teorema del confronto

enunciato del teorema della permanenza del segno

definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

continuità delle funzioni elementari

teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)

calcolo di limiti

forme indeterminate

limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{sen} x}{x}$  ;  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$  ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$

infinitesimi, infiniti, loro confronto

proprietà delle funzioni continue: enunciati dei teoremi fondamentali: teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi

punti di discontinuità per una funzione: prima, seconda e terza specie  
asintoti; ricerca degli asintoti

#### DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

definizione di derivata e suo significato geometrico

derivata destra e derivata sinistra

funzione derivabile in un intervallo

continuità e derivabilità

derivate di alcune funzioni elementari

derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente, derivata della potenza

derivata di una funzione composta

calcolo di derivate

derivate di ordine superiore

#### TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Enunciato del teorema di Rolle, enunciato del teorema di Lagrange; loro significato geometrico

Enunciato del teorema di De L'Hospital; alcuni semplici esempi applicativi

Differenziale di una funzione, suo significato geometrico

#### APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto

il valore approssimato di una funzione in un punto

#### MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

massimi e minimi assoluti e relativi

condizioni per l'esistenza di massimi o minimi relativi

funzioni crescenti o decrescenti e le derivate

concavità; punti di flesso

la ricerca dei punti stazionari con lo studio della derivata prima e seconda

studio una funzione: esempi su funzioni razionali intere o fratte, algebriche o esponenziali

Alcuni esempi di problemi di massimo e minimo

#### INTEGRALI

Integrale indefinito

Proprietà dell'integrale indefinito

Integrali immediati

Integrale definito

Proprietà dell'integrale definito

Enunciato del teorema della media

Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale

Alcuni esempi del calcolo dell'area racchiusa tra l'asse x e una curva

### c) Metodologie

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione; gli allievi sono sempre intervenuti con osservazioni, domande e hanno offerto spunti di approfondimento.

Sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistematati con sufficiente rigore. Di funzioni, limiti, derivate, differenziale si sono studiate le definizioni, le proprietà, i teoremi ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi senza tralasciare le applicazioni a diversi contesti o alcuni cenni storici legati all'importanza del calcolo. Quest'ultimo aspetto, che io amo molto, non sempre ha avuto importanza per gli studenti, che mirano soprattutto al successo nelle verifiche, nei test di orientamento universitario e hanno dedicato alla storia solo curiosità, anche se non è poco.

L'applicazione scritta è sempre stata compensata, nell'arco del triennio, da motivazione ed impegno adeguati alle necessità anche se alcuni allievi non sono stati rigorosi e continui nello studio. Nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento: sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri (usati solo in alcuni casi come nella definizione di funzioni noti ad esempio punti stazionari o flessi); i grafici delle funzioni sinusoidali sono stati costruiti nel secondo anno del triennio ma non quest'anno, con le funzioni goniometriche si sono calcolati solo alcuni limiti e applicate le regole di derivazione; le applicazioni del calcolo alla fisica sono state solo accennate così come le applicazioni del calcolo a contesti diversi come le scienze e l'economia sono state presentate ma non verificate; lo studio di una funzione, mostrati alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali o logaritmiche, si è poi limitato soprattutto allo studio di funzioni razionali intere o fratte e a qualche esempio di funzioni esponenziali

(soprattutto per le difficoltà che possono presentare la risoluzione delle relative equazioni e disequazioni). Esercizi più complessi o approfondimenti sono stati lasciati al lavoro di approfondimento individuale degli alunni più motivati e capaci.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato per lavorare qualche volta in ambiente Derive per costruire grafici.

Per lo studio individuale è stato usato il manuale in adozione, selezionando i contenuti e mettendo insieme in evidenza le parti più importanti.

Nel corso del triennio il clima relazionale e la partecipazione in classe sono stati buoni. L'atteggiamento nei confronti della disciplina ha fatto registrare una evoluzione positiva evidenziata da un cambiamento complessivo di concezioni e pregiudizi negativi fortemente presenti all'inizio del ciclo, maturati in una sempre più consapevole riflessione sulla disciplina stessa, il metodo e la storia delle idee.

**d) Materiali didattici**

Il manuale in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Corso base blu, volume 5*, Zanichelli editore  
software utilizzato nel triennio: Cabri, Derive

**e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

La valutazione degli alunni è avvenuta essenzialmente attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione e attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti e delle procedure trattate.

**RELAZIONE FINALE DI FISICA**  
**(Prof. Laura Giovannoni)**

**a) obiettivi disciplinari realizzati nella classe**

La classe ha dimostrato per la materia un discreto interesse; lo studio è stato affrontato con sufficiente impegno e gli allievi hanno raggiunto, mediamente, un livello di conoscenza delle tematiche svolte durante l'anno scolastico più che sufficiente; sanno interpretare le leggi con sufficiente autonomia e spiegare i fenomeni studiati con un sufficiente linguaggio tecnico e una sufficiente consapevolezza pur con alcuni limiti nell'organizzazione di un discorso rigoroso e nelle scelte lessicali. Alcuni alunni si sono rivelati curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini.

**b) contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

Il curriculum prevede l'insegnamento della fisica solo negli ultimi due anni di corso. In seconda gli allievi hanno affrontato lo studio della meccanica classica e solo per cenni i fenomeni ondulatori. Quest'anno gli allievi, dopo aver completato lo studio della meccanica dei fluidi, hanno affrontato lo studio della termologia, durante il primo quadrimestre, e lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici nel secondo quadrimestre.

I contenuti disciplinari trattati sono i seguenti:

**LA TERMOLOGIA**

**LA TEMPERATURA (Cap.1)**

L'equilibrio termico

Il termometro

La dilatazione termica lineare; la dilatazione termica dei solidi, dei liquidi e dei gas

Le trasformazioni di un gas

Leggi di Boyle e di Gay-Lussac

Il gas perfetto e temperatura assoluta

L'equazione di stato del gas perfetto

**IL CALORE (Cap.2.)**

La trasmissione di energia mediante il calore e il lavoro

La capacità termica e il calore specifico

Il calorimetro

La temperatura di equilibrio

La propagazione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento

**LA TEORIA MICROSCOPICA DELLA MATERIA (Cap.3)**

Il moto browniano

La pressione del gas perfetto

La relazione tra la pressione e l'energia cinetica media di una molecola

L'energia cinetica media di una molecola

Il significato della temperatura assoluta; lo zero assoluto

L'energia interna del gas perfetto

Gas perfetto e gas reali

L'equazione di stato di Van Der Waals

Gas, liquidi e solidi

**IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA (Cap.5)**

I sistemi termodinamici; stato del sistema; funzioni di stato

L'equilibrio termodinamico e il principio zero della termodinamica

Le trasformazioni termodinamiche: isobare, isocore, isoterme, adiabatiche e cicliche

Le trasformazioni reali e le trasformazioni quasistatiche

L'energia interna di un sistema termodinamico

Il lavoro termodinamico

Il primo principio della termodinamica

Applicazioni del primo principio della termodinamica a trasformazioni isocore, isobare, adiabatiche e cicliche; i calori specifici del gas perfetto.

**IL SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA (Cap.6)**

Le macchine termiche

Gli enunciati di Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica

Il rendimento di una macchina termica; terzo enunciato del secondo principio  
Le trasformazioni reversibili e irreversibili  
Il teorema di Carnot  
Il ciclo di Carnot ; il rendimento della macchina di Carnot  
Esempi: il motore dell'automobile; il frigorifero.

#### ENTROPIA E DISORDINE (Cap. 7, no par.8)

La disuguaglianza di Clausius  
La definizione macroscopica di entropia  
L'entropia di un sistema isolato; quarto enunciato del secondo principio  
l'entropia di un sistema non isolato  
Interpretazione microscopica del secondo principio  
Stati macroscopici e stati microscopici  
Terzo principio della termodinamica

### L'ELETTROMAGNETISMO

#### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (Cap.1 )

L'elettrizzazione per strofinio  
I conduttori e gli isolanti  
L'elettrizzazione per contatto  
La carica elettrica e il principio di conservazione della carica elettrica  
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia  
L'induzione elettrostatica  
La polarizzazione degli isolanti

#### IL CAMPO ELETTRICO (Cap.2 )

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico  
Le linee di campo  
Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie; il teorema di Gauss per il campo elettrico.  
Il campo elettrico generato da :una carica puntiforme, un dipolo

#### IL POTENZIALE ELETTRICO (Cap.3)

L'energia potenziale elettrica  
Il potenziale elettrico  
La definizione della differenza di potenziale elettrico e di potenziale in un punto  
Unità di misura del potenziale elettrico  
Il potenziale di una carica puntiforme  
Le superfici equipotenziali  
La deduzione del campo elettrico dal potenziale

#### LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA (Cap. 6 )

La corrente elettrica  
Generatori di tensione  
Circuito elettrico  
Resistenza elettrica e prima legge di Ohm  
La trasformazione dell'energia elettrica; la potenza  
La forza elettromotrice

(Programma svolto in maggio)

#### FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI (Cap. 9)

Magneti naturali e artificiali  
Direzione e verso delle linee di campo  
Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico  
Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère  
L'intensità del campo magnetico  
La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente  
Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente; la legge di Biot e Savart  
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il principio di funzionamento del motore elettrico

**IL CAMPO MAGNETICO (Cap. 10)**

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico; il teorema di Gauss per il magnetismo

Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche; la permeabilità magnetica relativa

**L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Cap. 11)**

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica.

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

**c) Metodologie**

Gli argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione. Per limiti oggettivi di tempo, per completare, se pure solo in parte, il programma previsto, ho scelto di insistere su uno studio teorico, sulla comprensione dei testi, sull'uso del manuale per potenziare il metodo di studio avvalendomi anche dei filmati sui CD allegati al manuale. La scelta è sembrata efficace perché gli allievi hanno evidenziato un'evoluzione apprezzabile nella gestione e nella capacità di orientarsi all'interno dei contenuti. Alcuni concetti complessi probabilmente non sono stati completamente interiorizzati, ma sono state gettate le basi per una eventuale autonoma prosecuzione degli studi consapevole. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi in generale non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum.

**d) Materiali didattici**

Testi usati:

UGO AMALDI , La fisica di Amaldi. *TERMOLOGIA* , ZANICHELLI

UGO AMALDI, La fisica di Amaldi. *ELETTROMAGNETISMO*, ZANICHELLI

**e) Tipologia delle prove di verifica**

La valutazione per verificare la padronanza dei contenuti ed il possesso del linguaggio appropriato è avvenuta per mezzo di prove orali e di quesiti scritti a domanda aperta.

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

(Prof. Cristina Briccoli)

### Premessa

Il programma del corso di Inglese nel triennio si articola in due principali settori, lingua e letteratura, ognuno dei quali esige conoscenze e competenze specifiche, ma complementari. Alla luce di questa premessa doverosa, la scelta degli obiettivi, dei contenuti del programma e dei criteri metodologici è stata detta da considerazioni relative ai seguenti aspetti:

- a) alcune linee programmatiche stabilite collegialmente e descritte nel POF;
- b) sincronie e parallelismi tra discipline, a volte concordati in sede di consiglio di classe;
- c) indicazioni comuni scaturite dal confronto coi colleghi più esperti durante i Dipartimenti;
- d) l'interesse dimostrato dalla classe verso determinati ambiti;
- e) proseguimento e completamento degli obiettivi linguistici e cultural-letterari del corso di studi;
- f) la preparazione fin qui acquisita.

Ho conosciuto la classe all'inizio del triennio, dopo pochi mesi dal mio ingresso in questo liceo. Per quanto riguarda la lingua inglese, la 3A proveniva da un biennio particolarmente difficile, caratterizzato da frammentarietà e discontinuità didattica; il percorso triennale è stato dunque particolarmente complesso, soprattutto per coloro che palesavano lacune pregresse di tipo lessicale, morfosintattico e di conseguenza espressivo. Ho cercato di far fronte a questa situazione coinvolgendo nelle mie scelte didattiche e metodologiche gli studenti al fine di responsabilizzarli verso un percorso condiviso e adattabile alle loro istanze, ovvero l'apprendimento della lingua inglese, finalizzato alla preparazione d'esame. Posso sostenere che, salvo casi sporadici, la classe ha risposto al mio invito a collaborare e costruire un percorso comune, seppure con risultati non omogenei.

### Obiettivi linguistici, culturali e letterari

Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato una certa difficoltà nell'utilizzo del testo di lingua in adozione per le ragioni che vengono di seguito esposte:

- i problemi circa le adozioni improprie di libro di testo avevano creato un divario tra il livello in uscita dal biennio e il testo per il triennio;
- il testo era mirato all'acquisizione del First Certificate e non alla preparazione necessaria in uscita dal liceo;
- coloro che già avevano acquisito l'FCE trovavano il testo pressoché inutile, mentre altri, che si trascinavano gravi lacune da colmare, non si sentivano sostenuti dal testo nel proprio percorso, che necessitava di maggiore strutturazione.

In conseguenza di ciò ho optato per un utilizzo molto intenso e rapido del testo di lingua nel primo anno del triennio, per poi diminuirne e terminarne l'uso durante il secondo anno, dedicando il terzo e ultimo anno di studi unicamente alla letteratura.

Contestualmente, gli studenti sono stati sollecitati a sviluppare, potenziare o consolidare le proprie competenze linguistico-comunicative e ad ampliare il proprio bagaglio lessicale e formale attraverso lo studio della letteratura. In particolar modo mi sono dedicata all'approfondimento delle tecniche espressive mirate alla produzione di brevi testi scritti e di argomentazioni orali finalizzate al sostenimento dell'esame.

In generale, gli studenti hanno seguito le attività proposte e hanno conseguito, seppure in modo non uniforme, i seguenti obiettivi linguistici:

- ▲ sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa (comprensione, produzione e interazione orale) attraverso attività di vario genere: ascolto e lettura testi in lingua originale, ascolto di lezioni frontali e presa appunti, conversazione e interazione, dibattiti tematici, presentazione di ricerche su opere e autori, ecc.;
- ▲ potenziamento e consolidamento della produzione scritta con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale breve: esercizi di risposta a domande aperte, esercizi di sintesi e inquadramento storico, ecc.;
- ▲ rafforzamento e consolidamento della competenza lessicale mirata alla microlingua letteraria e all'interpretazione e analisi testuale.

Per quanto attiene all'acquisizione di competenze prettamente letterarie, ho proposto come obiettivo prioritario la comprensione e analisi di tipo induttivo-inferenziale di testi e autori selezionati in base alla pro-

pria rilevanza rispetto alle correnti letterarie e ai periodi oggetto di studio, ma anche a percorsi alternativi concordati con i colleghi. Gli obiettivi a mio parere raggiunti, seppure in modo non omogeneo, sono i seguenti:

- ▲ riconoscimento delle caratteristiche dei generi letterari affrontati
- ▲ lettura o ascolto del testo in lingua originale
- ▲ individuazione delle principali tematiche, motivi, simboli, figure retoriche o foniche
- ▲ utilizzo degli strumenti di analisi più comuni e del linguaggio critico di base
- ▲ inquadramento storico-sociale di testo e autore
- ▲ collegamenti con periodo di riferimento, nonché, laddove possibile, con altri autori anglofoni
- ▲ collegamenti con altre arti, e con periodi storici, tendenze, generi o autori di diversi paesi e culture, possibilmente in concerto con i colleghi.

### **Criteri didattico- metodologici**

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese, pur con qualche sintesi in italiano a fine lezione e solo se richiesta, a conferma degli appunti presi. L'approccio comunicativo da me prediletto è di tipo funzionale ed emozionale: ciò permette di sviluppare la curiosità verso i testi affrontati, motivare gli studenti a porsi domande e cercare un contatto col testo e tramite esso con la propria realtà, col risultato di un naturale impulso alla competenza comunicativa. In questo senso sono stati preziosi i momenti di interazione, discussione e dibattito, ricchi di apporti personali, domande e momenti di confronto o di apertura tali da generare il migliore ambiente per l'apprendimento.

Ho affrontato i periodi storici e letterari in modo estremamente sintetico e funzionale all'inquadramento delle opere e degli autori affrontati. In questo senso, il testo in adozione risulta estremamente prolioso, spesso complicato per gli studenti più in difficoltà con la lingua. L'utilizzo dei powerpoint, di materiale multimediale e schemi, tabelle cronologiche o sintesi è stato fondamentale per non spendere troppe delle esigue ore di lingua in annose disquisizioni storiche.

### **Scelta dei contenuti**

La materia oggetto di studio ha ripercorso il periodo dal Secondo Romanticismo inglese fino al XX secolo. I contenuti sono stati scelti sia su base storico-cronologica, sia su base tematica (ad esempio il tema della guerra). All'interno di ogni periodo affrontato ho cercato di presentare una gamma di testi e autori che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza, o che permetesse di riconoscere continuità o cambiamenti nei singoli generi letterari a livello tematico e stilistico. Ho cercato di ricavare uno spazio anche per la letteratura americana e coloniale, laddove ciò mi è stato possibile, visto l'interesse dimostrato da alcuni alunni e nel contempo la richiesta di confronti e parallelismi di alcuni colleghi di Lettere.

### **Testi in adozione**

- J.Newbrook, J.Wilson, R.Acklam, *FCE Gold Plus*, Pearson Longman, Harlow, 2008
- R.Murphy, *English Grammar in Use, Third Edition*, CUP, Cambridge, 2004
- M.Spiazzi, M.Tavella, *Only Connect ... New Directions, The Nineteenth Century*, terza ed., Zanichelli, 2009
- M.Spiazzi, M.Tavella, *Only Connect ... New Directions, The Twentieth Century*, terza ed., Zanichelli, 2009

### **Criteri di preparazione all'esame e prove di verifica**

Durante tutto l'anno ho somministrato prove scritte analoghe alle domande di tipo B presenti nella terza prova di Esame di Stato, al fine di abituare gli studenti ad affrontare quanto studiato e saperlo rielaborare e sintetizzare correttamente in poche righe. Ho inoltre somministrato questionari a risposta multipla e a completamento, sempre di argomento letterario, al fine di verificare l'assimilazione delle espressioni più utili e dei principali elementi del lessico specifico.

In accordo coi Consigli di Classe, nel secondo quadrimestre sono state svolte tre simulazioni di terza prova d'esame, con due o tre domande di tipologia B, corrette in base alla griglia contenuta nel documento comune a tutte le discipline.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi e autori, contesto storico-letterario, confronto tra autori e testi; il contesto storico-letterario è stato oggetto di indagine più specifica solo quando funzionale e strumentale alla verifica dell'opportuno inquadramento di un dato autore o testo nel proprio periodo di riferimento. È stata presa in esame e valutata anche la capacità di rielaborazione e riflessione personale. La prima interrogazione di questo ultimo anno si è basata sulla presentazione da parte di ogni singolo alunno di un'opera a scelta nell'ambito del programma di terza.

Per la valutazione del colloquio orale ci si è attenuti alla tabella presente nel documento di programmazione comune a tutte le lingue oggetto di studio presso il liceo "Torricelli", approvata dal Collegio Docenti.

### Profilo della classe – risultati raggiunti

La classe si è dimostrata generalmente abbastanza collaborativa ed interessata; le lezioni sono state seguite con un certo interesse e impegno. Alcuni studenti hanno migliorato le proprie capacità espressive e la propria autonomia operativa, mettendo a frutto i consigli e gli strumenti forniti nell'arco del triennio, grazie a impegno regolare e studio costante. I risultati, soprattutto in considerazione dei livelli di partenza, sono a mio parere soddisfacenti in termini di controllo dell'espressione, adeguatezza formale, approccio critico ai testi. Tuttavia, alcuni studenti ancora oggi faticano a esprimersi in modo completo, corretto e coerente, pur avendo dimostrato impegno e serietà. Pochi sono i casi, in questa classe, di studenti non impegnati o non seriamente motivati pur giunti a fine percorso.

### Laboratori

Durante l'anno ho cercato di usufruire, per quanto possibile, del laboratorio linguistico situato presso il liceo Classico o dell'aula dotata di LIM, allo scopo di coinvolgere in modo attivo gli studenti nella lezione. L'utilizzo di tali strumenti ha permesso di ampliare i contenuti presenti sul testo cartaceo, coinvolgere direttamente gli studenti nell'analisi dei testi, completare le lezioni con powerpoint, realia presenti on line, contenuti cinematografici, artistici e musicali riferibili alle opere trattate, documenti o immagini contestuali al periodo affrontato. Per la stessa ragione ho spesso integrato le lezioni di inquadramento storico, troppo prolisse su *Only Connect*, con gli schemi proposti dalla nuova versione del testo in adozione, *Performer*, completamente digitale e più riassuntiva, gradita molto dagli studenti.

### Attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno partecipato ad alcune attività collaterali, quali:

- a) la visione di *Great Expectations* in lingua originale (Cinema Sarti, 21/12/12)
- b) la rappresentazione teatrale de *L'importanza di chiamarsi Ernesto* (Sala Fellini, 13/03/13)
- c) la conferenza dal titolo *James Joyce's four masterpieces* tenuta dall'esperto di madrelingua Mr. Joseph Quinn (Auditorium S.Umiltà, 06/05/13)

A inizio anno scolastico, inoltre, ogni studente ha presentato un approfondimento su powerpoint preparato durante le vacanze estive su un autore e un'opera dello stesso scrittore. Segue elenco.

Arianna Albonetti: Charles Dickens, *Oliver Twist*

Anna Alessandri Bonetti: Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*

Marino Angelocola: George Orwell, *Animal Farm*

Nicole Bandini: Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*

Veronica Bassani: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

Maria Battilana: Ernest Hemingway, *The Old Man and the Sea*

Diletta Bucci: Emily Brontë, *Wuthering Heights*

Matteo V.Celotti: Samuel Beckett, *Waiting for Godot*

Giovanni Cicognani: George Orwell, *Animal Farm*

Vittorio M.Costa: George Orwell, *Animal Farm*

Giulio Donati: George Orwell, *Animal Farm*

Michele Donati: Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*

Elisabetta Frapoli: Emily Brontë, *Wuthering Heights*

Marco Frola: George Orwell, *Animal Farm*

Giovanni Gambi: George Orwell, *Animal Farm*

Giulia Grillini: George Orwell, *Animal Farm*

Marina Latta: George Orwell, *Animal Farm*

Chiara Minardi: Oscar Wilde, *The Importance of Being Earnest*

Gaia Nonni: Oscar Wilde, *The Canterville Ghost and Other Stories*

Elena Placci: Emily Brontë, *Wuthering Heights*

Simone Scuro: Ernest Hemingway, *The Old Man and the Sea*

Giulia Senesi: Oscar Wilde, *The Canterville Ghost and Other Stories*

Jacopo Tassinari: George Orwell, *Animal Farm*

Pietro Zoli: Ernest Hemingway, *The Old Man and the Sea*

## Programma svolto

### THE ROMANTIC AGE

The second generation of Romantic Poets: main features

**George Gordon Byron** *She Walks in Beauty*, p. D.118

*Manfred* (Act II, Scenell), Extract, fotocopy  
*Don Juan* (LIV – CLXXXIII), Extract, fotocopy  
*A letter to the Editor*, Extract, fotocopy

**Percy Bysshe Shelley** *Ozymandias*, p. D134

**John Keats**

*When I have fears*, p. D135  
*La Belle Dame Sans Merci*, pp. D132-133

### THE VICTORIAN AGE

Historical, Social, Political and Literary Context

#### **Charles Dickens**

from *Oliver Twist* *Oliver wants some more*, pp. E41-42

from *Oliver Twist*, musical Food, Glorious Food!, youtube

from *Oliver Twist*, Film Oliver escapes, R.Polanski, 2005, DVD

the exploitation of children: Dickens and Verga

*Oliver Twist and Rosso Malpelo*, Extract Fotocopy

from *Hard Times* *Facts*, pp.53-54

from Hard Times, Film *The definition of a horse*, youtube  
*Coketown*, pp.54-56

*Great Expectations*

Plot, themes, overview before watching the movie - Fotocopy

#### **Emily Brontë**

from *Wuthering Heights* Extract from Chapter 1, pp. E61-62

*Catherine's Ghost*, Chapter 9, pp. E63-64

critical appreciation: The wilderness as homeland, p. E60

music revisit: Kate Bush, *Wuthering Heights*, youtube

Comparison on the use of weather condition in Austen and Brontë: *Sense and Sensibility* and *Wuthering Heights*, pp. E73-74

#### **Oscar Wilde**

from *The Picture of Dorian Gray*

*Preface* p. E114  
*Basil's studio*, pp. E115-117  
*Dorian's hedonism*, pp. E118-119  
*I would give my soul*, Fotocopy  
*Dorian's death*, pp. E 120-123

from Dorian Gray, Film Dorian's death, UK, 2009, DVD

The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio, *Dorian Gray* and *Andrea Sperelli*, Fotocopy

from *The Importance of Being Earnest*

*Mother's worries*, pp. E125-127  
Irony and imagination, pp. E124-125  
*L'importanza di chiamarsi Ernesto*  
(visione integrale della commedia in italiano)

**Rudyard Kipling** *Mandalay*, fotocopy

*The White Man's Burden*, fotocopy  
The British Empire and the colonizer's role, fotocopy

**Walt Whitman**      *O Captain, my Captain*, pp.E149-150  
                            *I hear America singing*, p. E148

**THE MODERN AGE**  
Historical, Social, Political and Literary Context

The War Poets, pp. F42-43

**Rupert Brooke**      *The Soldier*, p. F45  
**Wilfred Owen**      *Dulce et Decorum Est*, p. F46  
**Siegfried Sassoon**      *Suicide in the Trenches*, p. F48  
**Isaac Rosenberg**      *Break of Day in the Trenches*, p. F49

Comparison between War Poets and Giuseppe Ungaretti: *Veglia*, fotocopy

Comparison between First and Second World War Poetry:

**Randall Jarrell**      *The Death of the Ball Turret Gunner*, p. F51

The USA: from the Gilded Age to Contemporary Age, a scheme, fotocopy

**Ernest Hemingway**

from *A Farewell to Arms*      *We should get the war over*, pp. F225-227  
                                    *Catherine's death*, pp. F228-229

John Steinbeck,      *Grapes of Wrath*, a brief overview, pp. F230-232

**William Faulkner**      *A Rose for Emily*, full text, fotocopy

The Irish question

music revisitation      Wikilist of the many "Bloody Sundays" in the world, Wikipedia  
documentary      U2, *Sunday Bloody Sunday* (simple listening)  
from *Michael Collins*      1972 Bloody Sunday in Derry, Northern Ireland, youtube  
from *Michael Collins*      The Easter Rising, movie scene, Neil Jordan, 1996  
                            Ireland is independent, movie scene, Neil Jordan, 1996

**William Butler Yeats**, *Easter 1916*, pp. F36-38

critical appreciation      Yeats and the Irish Revival, p. F34  
                            *The Lake Isle of Innisfree*, pp. F35

Yeats in music      *Down by the Salley Garden*, Enya (simple listening)  
                            Yeats's Grave, the Cranberries (simple listening)

**James Joyce**

from The Dubliners      *Eveline*, an extract, pp. 143-146

from A Portrait of the Artist as a Young Man      *Where was he?*, pp.F150-151

from Ulysses      *I said yes I will sermon*, pp.F155-156

the interior monologue, pp.F24-26

Mr Quinn lecture      James Joyce's four masterpieces

Critical appreciation      Joyce's Dublin, fotocopy

Comparison between Joyce and Svevo, *Senilità*, fotocopy

**Virginia Woolf**

from Mrs Dalloway      *Clarissa and Septimus*, pp.F161-163

from A Room of One's Own      *Shakespeare's sister*, fotocopy

Comparison between Joyce and Woolf: *Ulysses* and *To the Lighthouse*, pp.176-177

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

(Prof. M. Letizia Dall'Osso)

### Presentazione della classe 3 A

Nell'arco del triennio, il comportamento della classe, sul piano disciplinare, è andato migliorando e in questo ultimo anno gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione .

Ho notato un'attenzione costante alle lezioni e un impegno continuo nello studio per un gruppo consistente di allievi e in generale una crescita nel corso degli anni per tutti gli studenti, disponibilità al dialogo educativo e alla collaborazione, sia all'interno del gruppo classe che con i docenti.

La classe nel suo complesso ha raggiunto un buon livello di preparazione con punte di ottimo livello.

### **Contenuti**

#### **GENETICA**

##### **GENETICA CLASSICA**

###### Le leggi di Mendel

Esperimenti di Mendel. Incrocio monoibrido e leggi della dominanza e della segregazione. Incrocio diibrido e legge dell'assortimento indipendente. Test-cross.

###### Oltre le leggi di Mendel

Dominanza incompleta, codominanza, allelia multipla, pleiotropia, eredità poligenica.

###### Le basi cromosomiche dell'ereditarietà

Associazione genica. Crossing-over. Mappatura dei geni.

I cromosomi sessuali Cromosomi sessuali ,determinazione del sesso e caratteri legati al sesso. Caratteri umani legati al sesso.

#### **BIOLOGIA MOLECOLARE DEL GENE**

##### La struttura del materiale genetico

DNA e RNA sono polimeri di nucleotidi. Modello di Watson e Crick.

##### La duplicazione del DNA

Duplicazione nei procarioti e negli eucarioti. Dal genotipo al fenotipo. Codice genetico.

##### Il trasferimento delle informazioni dal DNA all'RNA alle proteine.

La sintesi proteica: trascrizione (fasi ed enzimi).

##### La traduzione dell'mRNA

Fasi della traduzione e tipi di RNA coinvolti. Mutazioni geniche.

#### **REGOLAZIONE GENICA**

Regolazione genica nei procarioti. L'operone.

La struttura del cromosoma eucariote.

Regolazione genica negli eucarioti.

#### ANATOMIA UMANA

#### **ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO**

Organizzazione strutturale di tipo gerarchico.

I tessuti: il tessuto epiteliale, il tessuto connettivo, il tessuto muscolare, il tessuto nervoso.

Gli organi. I sistemi.

#### **ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE**

La trasformazione del cibo avviene in quattro fasi.

Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di bocca, esofago, stomaco ed intestino. Digestione dei glucidi, lipidi, protidi ed acidi nucleici.

Le funzioni di fegato e pancreas legate alla digestione.

L'assorbimento delle sostanze nutritive.

La funzione dell'intestino crasso.

Principali patologie del sistema digerente (cenni)

Alimentazione bilanciata e salute:metabolismo basale, amminoacidi essenziali, vitamine, minerali ( cenni)

## LA RESPIRAZIONE E GLI SCAMBI GASSOSI

Anatomia dell'albero respiratorio (vie respiratorie e polmoni).

Meccanica respiratoria (come avviene la ventilazione polmonare).

Il controllo della respirazione (cenni).

Scambi gassosi di CO<sub>2</sub> ed O<sub>2</sub> a livello alveolare e tissutale .

Alcune patologie del sistema respiratorio ( cenni )

## IL SANGUE E LA CIRCOLAZIONE

Cenni sui tipi principali di sistemi circolatori ( aperto e chiuso)

Il sistema cardiovascolare umano.

Struttura anatomica del cuore.

La grande e la piccola circolazione.

La struttura dei vasi sanguigni.

Il ciclo cardiaco, il sistema di conduzione del cuore.

Malattie cardiache (cenni).

La pressione sanguigna. Il controllo della distribuzione del sangue.

Meccanismi in atto per l'attraversamento della parete dei capillari.

Il sangue:composizione e proprietà.

La coagulazione del sangue.

## APPARATO RIPRODUTTORE

Apparato riproduttore maschile.

Produzione degli spermatozoi.

Ormoni maschili : regolazione nella loro produzione.

Apparato riproduttore femminile.

Il ciclo mestruale .

La fecondazione e le prime tappa dello sviluppo embrionale.

## IL SISTEMA ENDOCRINO

Differenze tra attività endocrina e nervosa.

Meccanismi d'azione degli ormoni liposolubili ed idrosolubili.

Ghiandole endocrine: epifisi e timo (cenni).

Il sistema ipotalamo-ipofisi: struttura.

Rapporti ipotalamo-neuroipofisi, ipotalamo-adenoipofisi,

ipotalamo-adenoipofisi-tiroide,

ormone GH, prolattina e endorfine.

La tiroide, lo sviluppo e il metabolismo.

Tiroide, paratiroidi e omeostasi del calcio.

Il pancreas e la regolazione della glicemia. Diabete (cenni)

Le gonadi e gli ormoni sessuali (cenni)

Le ghiandole surrenali e la risposta allo stress.

## IL SISTEMA NERVOSO

Funzioni del sistema nervoso.

Struttura e funzione dei neuroni e delle cellule gliali.

Il neurone e il potenziale di riposo. Come il neurone passa al potenziale d'azione.

Come un neurone torna alla condizione di riposo.

La propagazione del potenziale d'azione lungo il neurone.

Struttura delle sinapsi chimiche e loro funzionamento.

Le sinapsi e l'elaborazione di informazioni complesse.

Tipi di neurotrasmettitori (cenni)

Organizzazione del sistema nervoso centrale.

Suddivisione del sistema nervoso periferico.  
Sistema simpatico e parasimpatico.  
Principali strutture dell'encefalo umano.  
La corteccia cerebrale.

## GLI ORGANI DI SENSO

I recettori sensoriali e la formazione del potenziale d'azione.  
L' occhio: anatomia.  
I fotorecettori: coni e bastoncelli.  
Il senso dell'udito: anatomia dell'orecchio.  
La percezione del suono.  
Gli organi dell'equilibrio.

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale miranti ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche utilizzati lucidi con schemi chiarificatori e appunti aggiuntivi nelle parti del programma che risultavano, nel libro di testo, non del tutto soddisfacenti. Comunque il libro di testo ha rappresentato il sussidio di base.

## RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

(Prof. Silvia Loddo)

### a) Obiettivi disciplinari realizzati

Avendo preso servizio in data 8 maggio 2013 ho potuto incontrare la classe due sole volte, rilevando una buona partecipazione alla lezione e interesse dei ragazzi per la materia.

La professoressa Elena Bosi, che sostituisco sino alla fine dell'anno scolastico, ha messo in evidenza che l'attuale III A si è configurata fin dal ginnasio come una classe di ragazzi molto interessati alla materia, che hanno seguito le lezioni con notevole attenzione e partecipazione. Interesse e partecipazione sono aumentati nel triennio ed hanno portato a risultati molto buoni.

La stessa prof.ssa Bosi rileva che si possono dire pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- la conoscenza dei movimenti artistici e degli autori trattati
- la capacità di indagare l'oggetto artistico nel suo contenuto e nelle sue componenti formali per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo
  - la capacità di collegare l'opera con il contesto storico e culturale
  - la consapevolezza della complessità di ogni messaggio visivo e della molteplicità delle chiavi di lettura
  - saper operare collegamenti e confronti tra opere e autori diversi
  - possedere un lessico adeguato

### b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

#### IL NEOCLASSICISMO

#### Caratteri generali

- Architettura: E.L.Boullée, C.N.Ledoux  
G. Pistocchi, G.A. Antolini  
Pittura: J.L.David  
Scultura: A.Canova  
Un esempio di palazzo neoclassico: palazzo Milzetti

#### IL ROMANTICISMO

#### Caratteri generali

- Inghilterra: J.Constable, J.M.W.Turner, cenni su W.Blake  
Area germanica: C.D.Friedrich, J.H.Füssli  
Francia: Th.Gericault, E.Delacroix  
Italia: F.Hayez

#### IL REALISMO

#### Caratteri generali

- Gli anticipatori: J. B.C. Corot e la scuola di Barbizon: cenni  
J.F. Millet, H.Daumier, G. Courbet  
I Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega

Concordo con la prof.ssa Bosi nel far presente, per quanto riguarda lo svolgimento del programma, l'esiguo numero di ore settimanali riservate a questa materia, soprattutto se paragonate alla vastità degli argomenti da trattare.

La prof.ssa Bosi specifica che questo, unitamente a numerose altre cause fortuite, che hanno sottratto altro tempo, ha determinato la necessità di operare tagli al programma.

La prof.ssa Bosi ha dedicato il primo quadri mestre alla trattazione del Neoclassicismo (anche in considerazione dei collegamenti con il corso di studi dei ragazzi e con la situazione locale) e del Romanticismo. Nel secondo quadri mestre si sono trattati i movimenti artistici successivi un po' più velocemente riservando uno spazio maggiore al Realismo e all'Impressionismo.

Dal registro delle lezioni risulta che, al presente, nella trattazione del programma si è giunti alla corrente dei Macchiaioli, che corrisponde allo svolgimento di circa metà del programma previsto.

Si specifica che, rispetto alla programmazione proposta dalla prof.ssa Bosi, dovrebbero essere ancora trattati i seguenti argomenti, che si cercherà di considerare nelle loro linee generali, ma non potranno essere approfonditi per mancanza di tempo:

L'IMPRESSIONISMO Caratteri generali  
E. Manet, C. Monet, A. Renoir, E. Degas,

#### IL SUPERAMENTO DELL'IMPRESSIONISMO

Il "Pointillisme": caratteri generali  
P. Cezanne  
P. Gauguin  
V. Van Gogh

IL CUBISMO Caratteri generali  
P. Picasso, G. Braque

IL FUTURISMO Caratteri generali  
U. Boccioni, G. Balla

#### IL DADAISMO

LA METAFISICA G. De Chirico

#### c) Metodologie

Rispetto alle metodologie la prof.ssa Bosi specifica che si è usata prevalentemente la lezione frontale. Nell'esame dei vari autori e movimenti si è data importanza alla comprensione del loro significato nel contesto storico e culturale e si sono privilegiati, più che gli aspetti tecnici fini a se stessi, il messaggio ed il significato delle opere d'arte e lo svolgimento storico dei fenomeni artistici mirando ad una conoscenza di tipo critico.

#### d) Materiali didattici

Libro di testo in adozione: P. De Vecchi-E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani Milano III vol. (2 tomi)

Per quanto riguarda la trattazione degli argomenti la prof.ssa Bosi non ha seguito la scansione del libro di testo, ma, per evitare confusioni, ha preferito trattare movimenti ed autori nella loro continuità, senza spezzarli ed alternarli ad altri. Anche in relazione alle immagini non ci si è attenuti strettamente a quelle offerte dal libro di testo, ma ci si è avvalsi anche di immagini reperite altrove senza trattare obbligatoriamente tutte quelle presenti nel manuale.

Le lezioni della prof.ssa Bosi sono state svolte nell'auditorium dove si sono usati tutti i sussidi audiovisivi a disposizione per integrare il libro di testo.

#### e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Si sono privilegiate le verifiche orali perché i ragazzi potessero affinare le capacità espositive ed organizzative, nonché il linguaggio specifico della materia.

## RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

(Prof.ssa Anna Carla Ceroni)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Potenziamento fisiologico.
- Rielaborazione degli schemi motori.
- Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
- Conoscenza e pratica della attività sportive.
- Conoscenza di norme fondamentali per la prevenzione di infortuni in palestra, igiene personale, uso di un linguaggio specifico.

Gli alunni hanno raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi preposti, pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche.

Il risultato in relazione alla partecipazione, all'impegno e alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo ed in alcuni casi ottimo.

### Contenuti e tempi

- Potenziamento fisiologico:
  - g) Miglioramento della resistenza organica generale ( corsa lenta e prolungata, con variazione di ritmo, con aumento progressivo di intensità e/o tempo, circuiti training, studio della frequenza cardiaca ).
  - h) Miglioramento della mobilità articolare ( esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare ).
  - i) Miglioramento della forza ( esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso di piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi).
  - j) Miglioramento della velocità ( partenze da ferme e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti ).Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.
- Rielaborazione degli schemi motori:
  - ▲ Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.Durata: tutto l'anno scolastico
- Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
  - d) Conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento del singolo e del gruppo alle stesse.
  - e) Saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.
  - f) Collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.Durata: tutto l'anno scolastico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive:
  - ▲ Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi ( pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc....)
  - ▲ Atletica leggera: es. preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte – es. specificiDurata: a e b tutto l'anno scolastico
- Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, uso di un linguaggio specifico.

### Metodologia

Lezioni frontali, lavori di gruppo, dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati.

### Materiali didattici

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività. Grandi attrezzi e piccoli attrezzi.

### Tipologia delle prove di verifica

Tests, esecuzioni individuali di esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e della attività individuali.

### Criteri di valutazione

Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

Valutazione globale in base alla volontà, impegno, risultati ottenuti tenendo conto delle capacità di base.

## **Programma di EDUCAZIONE FISICA**

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Circuit training.

Elementi di ginnastica artistica.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto – Funicella

Step – combinazione

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini.-progressione  
Palco di salita - pertica (salita in presa tibiale)

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano – Calcetto – Dodgeball. -Rugby

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio.

Giochi presportivi: Tradizionali – inventati e/o propedeutici agli sport sopra citati.

Atletica leggera: L'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche

## RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

(Prof. Mario Colombo)

La classe nel suo insieme si è impegnata durante tutto l'anno in modo serio e responsabile. Il lavoro è stato organizzato in modo tale da consentire a tutte le alunne\i di intervenire nei temi da loro stessi scelti sotto la guida dell'insegnante.

Ogni alunna\o ha scelto di approfondire un tema e di raccogliere il materiale che poi è stato letto in classe. Durante la lettura è stato possibile intervenire con domande o con aggiunte di personali che avevano il compito di ampliare la visuale di lettura offerta.

Per quanto riguarda i temi svolti si è cercato di tenere conto del programma di filosofia e di letteratura italiana.

### I temi affrontati durante l'anno sono i seguenti:

- concetto di manipolazione
- concetto di angoscia nell'esistenzialismo
- persona e libertà
- etica della persona
- persona e trascendenza
- massa e individuo
- nascita e fine delle ideologie
- uomo e senso religioso
- immigrazione e solidarietà
- il concetto di morte nella cultura moderna
- elementi delineanti il postmoderno
- il ruolo della chiesa nella cultura attuale

Agli alunni è stato fornito materiale ricavato dalle riviste specializzate e da testi specifici sulle tematiche prese in considerazione.

Per quanto riguarda la condotta tutta la classe ha avuto un comportamento corretto.

## I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Elena Bosi .....

Prof. Cristina Briccoli .....

Prof. Antonella Cecchini.....

Prof. Anna Carla Ceroni.....

Prof. Mario Colombo .....

Prof. Maria Letizia Dall'Osso.....

Prof. Stefano Drei .....

Prof. Laura Giovannoni.....

Prof Gianguidi Savorani.....